



Il risparmiatore responsabile in Italia – Evento di apertura della Settimana SRI

Presentata la seconda edizione dell'indagine sugli investitori retail italiani, sempre più interessati ai temi di sostenibilità; centrali trasparenza e chiarezza delle informazioni sui prodotti SRI.

Comunicato stampa

Milano, 9 novembre 2017 – Inaugurazione dedicata agli **investimenti sostenibili dei risparmiatori italiani** per la sesta edizione della [Settimana SRI](#): in occasione dell'evento di apertura, tenutosi **ieri a Roma** presso la **Camera dei Deputati**, sono stati presentati i risultati dell'indagine condotta dal Forum per la Finanza Sostenibile e da Doxa con il sostegno di **Gruppo Generali** e di **Natixis Global Asset Management**.

Rispetto ai dati del 2013, l'edizione 2017 dell'indagine ha rilevato un aumento dell'interesse verso i temi ambientali, sociali e di *governance* (o ESG dall'inglese *Environmental, Social and Governance*) e una generale propensione a investire in prodotti SRI (dall'inglese *Sustainable and Responsible Investment*).

I principali risultati dell'indagine “Il risparmiatore responsabile”:

- **Aumento dell'interesse verso i temi di sostenibilità**

Il 40% degli intervistati ritiene che i temi ambientali, sociali e di *governance* siano molto importanti nel settore finanziario, in aumento rispetto al 23% rilevato nel 2013; quasi la totalità del campione (92%) considera importante incentivare gli investimenti SRI. Inoltre, il 44% degli intervistati reputa molto importante essere messo al corrente sulla sostenibilità ambientale e sociale dei propri investimenti dalla banca o dal consulente.

- **Aspettative di migliori profitti sui prodotti SRI**

Oltre il 60% dei rispondenti si dichiara disposto a investire in prodotti SRI; quasi metà del campione (46%) dedicherebbe ai prodotti sostenibili una quota dei propri risparmi compresa tra il 10% e il 50%. Il 56% ritiene che le imprese che adottano politiche di sostenibilità siano più redditizie.

- **Affidamento alla guida degli esperti**

La ricerca ha rilevato un aumento del grado di fiducia per il proprio istituto bancario e assicurativo e per il proprio consulente finanziario, tanto che il 38% ha dichiarato di investire solo in prodotti consigliati. Il grado di fiducia aumenterebbe ulteriormente in presenza di maggiori informazioni sulla sostenibilità degli investimenti.

- **Più educazione finanziaria e informazione sui temi di sostenibilità**

La traduzione dell'interesse per i temi ESG nelle scelte d'investimento presenta significative potenzialità inespresse. In quest'ottica, risulta cruciale: aumentare trasparenza e chiarezza di operatori finanziari e reti di vendita, potenziare i meccanismi di comunicazione sui prodotti SRI e investire in programmi di educazione finanziaria e di informazione sui temi ESG sia per i consumatori, sia per gli operatori finanziari.

I saluti di benvenuto sono stati affidati agli Onorevoli **Federico Ginato** e **Giorgio Zanin**, membri dell'**Intergruppo Parlamentare per la Finanza Sostenibile**, che hanno sottolineato la vicinanza delle istituzioni al lavoro del Forum, evidenziando l'impegno profuso durante la presente legislatura per la finanza sostenibile e auspicando che lo stesso impegno venga confermato nella prossima.

Illustrando i principali risultati dell'indagine, **Simone Pizzoglio** (Doxa) ha spiegato come l'edizione 2017 della ricerca mostri “risparmiatori più cauti, meno inclini al cambiamento, che si orientano verso prodotti consigliati piuttosto che investire autonomamente. È cresciuta anche la fiducia nei confronti del proprio istituto bancario e assicurativo e, soprattutto, del proprio consulente finanziario”.

“L'indagine attesta un significativo aumento dell'attenzione per gli investimenti sostenibili: il nostro auspicio è che l'industria finanziaria sappia potenziare l'offerta per intercettare pienamente le nuove istanze di sostenibilità



ambientale e sociale”, ha commentato **Pietro Negri**, Presidente del Forum, che in quest’ottica ha richiamato l’attenzione sull’importanza dei PIR.

Lucia Silva (Gruppo Generali) ha sottolineato l’importanza di una comune definizione sui prodotti SRI e l’integrazione dei criteri ESG per una più efficace gestione dei rischi; **Antonio Bottillo** (Natixis Global Asset Management) ha evidenziato la capacità delle strategie SRI di creare rendimenti nel lungo periodo e di intercettare trend emergenti come la transizione energetica e l’invecchiamento della popolazione.

Intervenuto per commentare i risultati della ricerca, il Sottosegretario di Stato **Pier Paolo Baretta** ha richiamato l’attenzione della classe politica sui temi della diversificazione del credito e dell’educazione finanziaria, evidenziando l’importanza del senso di responsabilità che deve informare l’attività di gestione del risparmio.

Gian Franco Giannini Guazzugli (ANASF) ha sottolineato l’importanza della formazione dei consulenti e la possibilità di disporre di un’ampia offerta di prodotti SRI. **Giulio Lo Iacono (ASviS)**, ha evidenziato la necessità di inquadrare la finanza sostenibile nell’ambito degli obiettivi di sostenibilità delle Nazioni Unite.

Le riflessioni finali sono state affidate al prof. **Leonardo Becchetti**, (Università di Roma “Tor Vergata”), che ha rilevato le potenzialità di sviluppo che sono emerse dalla ricerca, sottolineando in particolare la Carbon Disclosure Project e le iniziative a essa connesse.

[Scarica “Il risparmiatore responsabile” in formato PDF](#)

L’Investimento Sostenibile e Responsabile

“L’Investimento Sostenibile Responsabile (SRI, acronimo di *Sustainable and Responsible Investment*) è una strategia di investimento orientata al medio-lungo periodo che, nella valutazione di imprese e istituzioni, integra l’analisi finanziaria con quella ambientale, sociale e di buon governo, al fine di creare valore per l’investitore e per la società nel suo complesso”. (Posizione ufficiale del Forum per la Finanza Sostenibile, settembre 2014. [Documento completo](#))

Il Forum per la Finanza Sostenibile

Il **Forum per la Finanza Sostenibile (FFS)** è un’associazione senza scopo di lucro nata nel 2001. È un’organizzazione multi-stakeholder: ne fanno parte operatori del mondo finanziario e altri soggetti interessati dagli effetti ambientali e sociali dell’attività finanziaria. La missione del Forum è promuovere l’integrazione di criteri ambientali, sociali e di *governance* nelle politiche e nei processi di investimento.

Il Forum per la Finanza Sostenibile è parte di [Eurosif](#), l’European Sustainable Investment Forum.

Web: www.finanzasostenibile.it – www.settimanasri.it – www.investiresponsabilmente.it

Twitter: <https://twitter.com/ItaSIF>

Contatto stampa:

Federica Casarsa
+39 02 30516028
casarsa@finanzasostenibile.it
eventi@finanzasostenibile.it